



*CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO*

Prot. n. 3567/2018

Vergato, 23 febbraio 2018

Provvedimento presidenziale nr. 3/2018

OGGETTO: Area delle Posizioni Organizzative. Modifica provvedimento presidenziale nr. 01/2016: Area delle Posizioni Organizzative. Nomina Responsabili dei Servizi, art. 50, comma 10, e art. 109, comma 2, t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

IL PRESIDENTE

Richiamato il proprio precedente provvedimento nr. 01/2016 avente ad oggetto " *Area delle Posizioni Organizzative. Nomina Responsabili dei Servizi, art. 50, comma 10, e art. 109, comma 2, t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).*" ;

RICHIAMATI:

- La deliberazione di Giunta nr. 179 del 19.10.1999, istitutiva dell'area delle posizioni organizzative di cui agli artt.8 e ss. del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, e di riconoscimento della relativa indennità di retribuzione e di risultato;
- la deliberazione della Giunta comunitaria n. 100 del 30.08.2000 avente ad oggetto l'approvazione di nuovi criteri in materia di riorganizzazione, nonché la n. 113 del 13.10.2000 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione di Giunta comunitaria n. 14 del 09/02/2000 avente ad oggetto "individuazione dei Responsabili e dei Servizi ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.77/95"

Rilevato che:

- in data 22 ottobre 2013 è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, composta dai Comuni di: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato così come successivamente modificata ed integrata a seguito dell'adesione alla stessa da parte dei comuni di Camugnano e Lizzano in Belvedere;
- con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 ottobre 2013, n. 211, in sostituzione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 76/2013, è stato approvato il decreto di estinzione della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese per trasformazione in Unione dell'Appennino Bolognese, ai sensi dell'art. 32 comma 2 della L.R. n. 9/2013;

Sede: P.zza della Pace n.4 – 40038 Vergato (BO) – Tel. n.051/911056 – Fax n. 051/911983

Codice Fiscale: 01163330374 – Partita IVA: 00536151202

- con decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 dicembre 244 è stato approvato il piano successorio della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, con il quale è disposta la successione a titolo universale da parte della Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, che subentra all'estinta Comunità montana;

Visto:

- le convenzioni per il conferimento, da parte dei Comuni aderenti, della gestione associata di alcuni servizi e funzioni;
- il bilancio di previsione 2018-2020 nel quale sono compendiati i bilanci di previsione dei singoli servizi svolti in forma associata;

Considerato che la Rag. Enrica Leoni attualmente incaricato di posizione organizzativa sarà collocata in pensione con decorrenza 01.03.2018 e che pertanto occorre provvedere alla nomina dell'incaricato di posizione organizzativa di Responsabile dell'Area servizi finanziari e controllo di gestione, garantendo la continuità nella gestione delle relative funzioni;

Ritenuto di poter individuare la dott.ssa Susi Colli, dipendente di ruolo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, a seguito di trasferimento dal Comune di Castel di Casio e attualmente assegnata al Servizio finanziario dell'Istituzione dei Servizi Sociali;

Dato atto che la nominata è in possesso dei requisiti di professionalità e competenza, in ordine al percorso formativo seguito ed al patrimonio esperienziale acquisito, richiesti per lo svolgimento delle funzioni attribuite e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VISTI:

lo Statuto dell'Unione dell'Appennino Bolognese;
il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
il t.u. enti locali (d.lgs 18 agosto 2000 n.ro 267);

Richiamati gli artt. 50, comma 10, e 109, comma 2, del t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2004, n. 267), in ordine alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi ed alla attribuzione delle relative funzioni;

NOMINA

ai sensi dell'art. 50, comma 10, e art. 109, comma 2, t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), la dott.ssa Susi Colli quale **Responsabile dell'Area Servizi finanziari e controllo di gestione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**;

D I S P O N E

- Il riconoscimento, per le motivazioni di cui in parte narrativa, della titolarità di Posizione Organizzativa in capo al soggetto sopra individuato, quale Responsabile di strutture apicale dell'Ente.
- il riconoscimento del trattamento economico accessorio della Posizione Organizzativa relativa definito come segue: retribuzione di posizione annua € 12.911,50; retribuzione di risultato: nella misura del 25% del predetto importo.
- la nomina di cui sopra ha decorrenza dal 01.03.2018 fino al 31.12.2018 salvo revoca anticipata espressa. Ai fini di assicurare la continuità dell'azione amministrativa la nomina è prorogata di diritto, all'atto della naturale scadenza, fino a nuova nomina;
- la nominata è direttamente responsabile, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione, per le parti di rispettiva competenza assegnate nel Piano Esecutivo di Gestione.

- Nelle more di una rimodulazione dell'assetto organizzativo per effetto della progressiva implementazione di funzioni e servizi la presente nomina autorizza l'adozione degli atti e dei provvedimenti di competenza a supporto dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali, quale organismo strumentale dell'Unione e segnatamente il Responsabile di Area Servizi Finanziari e controllo di gestione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese risulta altresì incaricato della sottoscrizione dei mandati e delle reversali dell'Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione.
- in caso di assenza o impedimento dei Responsabili le relative funzioni saranno svolte dal Direttore dell'Istituzione, salvo dove diversamente specificato.
- Specifiche competenze o flussi funzionali omogenei di attività potranno essere aggregati o scorporati ed attribuiti ai singoli Responsabili, nel rispetto del principio di flessibilità di cui al vigente Regolamento di Organizzazione.
- Per quanto in esso espressamente previsto il presente provvedimento integra il precedente provvedimento presidenziale nr. 1/2016 prot. nr. 5667;
- Di assicurare l'opportuna conoscenza del presente provvedimento ai dipendenti interessati.

Il Presidente

Romano Franchi

Firmato digitalmente